



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BREDA DI PIAVE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via S. PIO X, 33 - 31030 BREDA DI PIAVE C.F. 80010980268

E-MAIL: tvic85800b@istruzione.it PEC: tvic85800b@pec.istruzione.it Tel. 042290877 – Fax 0422600339 Sito: www.icbreda.gov.it

Prot. n. 2685/C27

Breda di Piave, 23/11/2015

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al DSGA

AGLI ATTI

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il DPR n. 297/94
- Il DPR n. 275/99
- Il DPR 20 marzo 2009 n. 89, il DL 112/2008 convertito, modificato, nella L133/2009
- Gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola
- L'art. 25 del DLvo 30 marzo 2011 n.165 commi 1 – 2 – 3
- L'art. 21 della L 15 marzo 1997 n. 59
- La Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

a) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

b) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.

TENUTO CONTO

a) delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

b) degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

c) delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

d) delle proposte e dei pareri formulati dall'ente locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori

CONSIDERATO

a) la struttura dell'Istituto Comprensivo che si articola su tre ordini di scuola comprendenti n. 1 scuola dell'Infanzia (Vacil), n. 3 scuole primarie ("G Puccini", "Eroi del Piave", "A. Frank") e una scuola secondaria di I° grado ("G. Galilei");

b) le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

c) le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

PREMESSO

- Che la formulazione dell'atto di indirizzo è attribuita al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015
- Che l'obiettivo dell'atto è fornire indicazioni per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato dell'art. 7 del TU 297/74, dei successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, sono riconducibili a:
 - elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275799, e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi della L. 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal Dirigente scolastico;

- adeguamento dei programmi di insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 TU 297/94 e DPR 275/99);
 - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 c. 2 lett. m, n TU);
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con Disabilità 2009, L. 170/2010, DM 27 dic. 2013 (BES), Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
 - studio delle soluzioni per le situazioni di scarso rendimento scolastico o di inadeguatezza\devianza comportamentale, su iniziativa dei docenti di classe e di concerto con le figure strumentali dell'Istituto.
- Che è attribuito al Consiglio di Istituto il compito di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (L. 107/2015)
 - Che detto Piano sarà sottoposto a verifica da parte dell'USR (per accertare la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato) e in seguito trasmesso dall'USR al MIUR
 - Che, espletate le summenzionate procedure, verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che esplicita l'identità e l'attività progettuale dell'Istituto, la progettazione curricolare ed extracurricolare assicurando la piena realizzazione del Curricolo. Esso tiene conto delle proposte degli EE.LL., delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle aspettative e delle richieste delle famiglie.

Il Piano si propone di:

- Innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti
- Garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità formative
- Prevenire la dispersione scolastica
- Promuovere l'orientamento basato sulle potenzialità e competenze
- Promuovere una scuola aperta alla ricerca e all'innovazione didattica
- Attuare l'autonomia scolastica L. 15 marzo 1997 n. 59

Offerta Formativa

Il Piano contiene:

- La definizione del Curricolo che valorizzi l'unitarietà del primo ciclo di istruzione, comprendendo altresì la scuola dell'Infanzia
- L'individuazione dei processi di insegnamento – apprendimento mediante la costruzione di UdA nel rispetto delle Indicazioni Nazionali
- La definizione del curricolo delle competenze di cittadinanza e costituzione

Il Piano comprende gli obiettivi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) previsto dal DPR 28 marzo 2013, n. 80.

Il Piano prevede, nei limiti delle risorse assegnate, le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa nelle seguenti aree:

- Potenziamento Umanistico e Socio economico per la legalità
- Potenziamento Scientifico
- Potenziamento Laboratoriale
- Potenziamento Linguistico
- Potenziamento Artistico e Musicale
- Potenziamento Motorio

Il Piano pone particolare attenzione a:

- Potenziare il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni
- Potenziare la didattica laboratoriale e inclusiva
- Contrastare la discriminazione
- Costruire un sistema di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze d'Istituto

Formazione del personale

Il Piano contiene, nei limiti delle risorse assegnate, la programmazione delle attività di tutto il personale della scuola ovvero docente, amministrativo e collaboratore scolastico.

La formazione è obbligatoria, permanente e strutturale. Essa sarà definita in coerenza con il Piano, in particolare negli ambiti seguenti:

- Ricerca e sperimentazione didattica (dalla valutazione alla didattica)
- Competenze digitali
- Gestione d'aula (relazione e comunicazione)
- Inclusione
- Sicurezza
- Attività dei servizi amministrativi e rapporti con l'utenza

Organico dell'Autonomia

Il Piano individua il fabbisogno, nell'arco del triennio, dei posti in organico dell'autonomia rispetto agli ordinamenti ministeriali e indica il:

- Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno
- Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa
- Fabbisogno per le funzioni di coordinamento e di organizzazione
- Fabbisogno per la sostituzione dei docenti assenti
- Fabbisogno dei posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, compatibilmente con i limiti e i parametri stabiliti dalla normativa vigente

Attrezzature e infrastrutture materiali

Il Piano definisce, nell'arco del triennio, il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali nel rispetto dei parametri seguenti:

- Numero di classi, distinte per plesso e ordine di scuola
- Numero degli alunni complessivo, per plesso e per ordine di scuola
- Numero degli alunni disabili\bes\stranieri, suddivisi per plesso e per ordine di scuola
- Numero e tipologia dei laboratori da implementare e/o attivare
- Necessità derivanti dalle norme in materia di sicurezza

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà indicare il fabbisogno di attrezzature tecnologiche di aula/aule speciali per la realizzazione del Piano di Miglioramento.

A tale proposito si dovranno predisporre progetti per accedere ai fondi del PON per la

Programmazione 2014-2020 in riferimento agli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei.

Attività di gestione e amministrazione

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Lo svolgimento delle attività dei servizi generali e amministrativi, definita ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo 165\2001, è orientato all'efficienza e all'efficacia del sistema scolastico: tutte le attività saranno funzionali agli obiettivi educativi e formativi del Piano.

Le finalità che sottendono ai servizi generali sono quindi:

- Il miglioramento della qualità dei servizi
- La promozione del benessere organizzativo
- La valorizzazione delle risorse umane
- La cura delle relazioni scuola\famiglia
- Il miglioramento della comunicazione istituzionale

- l'attuazione dei processi di de-materializzazione

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto

realizzerà le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso e lo sviluppo dei processi di de-materializzazione e innovazione;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- il monitoraggio costante dei processi e delle procedure in uso, al fine di migliorare e superare le eventuali criticità;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso l'implementazione dell'uso del registro elettronico;
- la collaborazione con il Territorio: Utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti, Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli, anche ricorrendo a fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.
-

La stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il relativo Piano di Miglioramento sarà curata dal Gruppo di Valutazione – Autovalutazione individuato dal Collegio dei Docenti che assumerà in autonomia forme e modalità di condivisione con gli OO.CC.

Il Dirigente Scolastico

Nicoletta Marin

